



Federazione Regionale USB Umbria

Busitalia Umbria: ancora una volta la minaccia di una precettazione; sciopero di 24 ore del 18 rinviato al giorno 26 luglio



Terni, 17/07/2025

Nonostante una proclamazione fatta nel pieno rispetto delle leggi e norme e che la stessa commissione di garanzia non abbia avuto nulla da eccepire sulla proclamazione di 24 ore per la giornata del 18 luglio, il prefetto di Perugia a soli due giorni di distanza della mobilitazione, ha minacciato l'atto di precettazione al fine di salvaguardare il “tranquillo svolgersi” di Umbria Jazz.

Il tavolo di confronto con il Prefetto è stato vergognoso; da un lato CGIL e Faisa con la loro totale disponibilità alla rimodulazione dello sciopero, riducendolo a tre ore nella mattinata del 18, dall'altra il Prefetto che mirava a ridurre e/o ad impedire del tutto quello di 24 ore proclamato da USB Lavoro Privato.

Sembrava passare inosservato il fatto che si stava consumando per l'ennesima volta, un atto illegittimo; infatti negli anni precedenti le iniziative di sciopero nel settore del TPL anche se concomitanti con “Umbria Jazz” non hanno mai messo in moto la macchina repressiva sull'esercizio del diritto di sciopero; una precettazione dal sapore amaro che tenta di sancire un'ulteriore regola non scritta che si ripresenterà ciclicamente negli anni a venire ignorando volutamente tutte le problematiche denunciate dalle lavoratrici e lavoratori del settore della regione Umbria.

È questo il contesto nel quale la nostra O.S. ha proposto lo spostamento dello sciopero alla giornata del 26 luglio uscendo dal vergognoso ed ipocrita impasse che mirava

esclusivamente a vanificare la mobilitazione del settore oggi in balia di una privatizzazione che potrebbe lasciare il 49% del servizio nelle mani del mercato dei sub appalti, foraggiando il lavoro ulteriormente sottopagato e precario.

**Restituire ai lavoratori dignità e sicurezza,
più servizi e certezze agli utenti nel trasporto pubblico locale.**

Il 26 luglio 2025 sciopero di 24 ore in Busitalia Umbria

No alle gare d'appalto, subito affidamento in house dei servizi all'azienda pubblica regionale.

USB Lavoro Privato, Federazione Regionale Umbria